



Dasa-Rägister

UNI CEI 11352:2014  
IES-0116-01



---

Allegato

“ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL SERVIZIO”





## **ART. 1 SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il Capitolato Speciale d'appalto di cui questo Allegato è parte integrante prevede la presentazione, in fase di Offerta Tecnica" di una Relazione descrittiva, denominata "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO", in cui il Concorrente deve sviluppare una serie di temi.

Per alcuni dei temi richiesti, Ener.bit individua uno standard minimo di servizio descritto nei successivi articoli, i cui titoli individuano il tema trattato.

La concorrente, nella stesura della sopraccitata relazione dovrà tenere conto da quanto individuato e definito, quali linee guida ed obblighi; possono essere individuate prestazioni migliorative.

## **ART. 2 STRUTTURA MINIMA DEDICATA AL SERVIZIO DI CUI AL PRESENTE APPALTO**

L'ORGANICO che l'aggiudicataria intende dedicare al presente appalto dovrà almeno essere strutturato secondo le modalità indicate nella seguente TABELLA 1, ove sono specificati anche i requisiti minimi prescritti.

La tabella deve essere compilata secondo le seguenti modalità:

Colonna Rif. = indicatore numerico di tipo di funzione individuata

Funzione = Definizione della funzione individuata e considerata nell'appalto (al termine della tabella la concorrente definirà breve legenda con descrizione delle funzioni associate ad una definizione indicata.

Requisiti minimi = vengono indicati i requisiti minimi associati alla funzione individuata

Unità dedicate = vengono individuate, se presenti, il numero di unità dedicate esclusivamente al presente appalto. Le unità individuate nella seguente colonna sono da considerarsi ad uso esclusivo dell'appalto.

Unità condivise = vengono individuate, se presenti, il numero di unità condivise, avendo perciò un utilizzo parziale, per l'appalto. In questo caso è obbligatorio specificare la % di occupazione.

**TABELLA 1 (fornita quale esempio)**

Rif	FUNZIONE	REQUISITI MINIMI	UNITA' DEDICATE
1)	Responsabile di commessa	Laurea in Ingegneria	1
2)	Responsabile d'area	Diploma di Perito Industriale (o Diploma equipollente) con provata esperienza di 5 anni nella gestione di commesse	1
3)	Responsabile per la Telegestione e Telecontrollo e servizio Call center	Diploma di Perito Industriale (o Diploma equipollente) con provata esperienza nella gestione di sistemi di telegestione e telecontrollo di impianti di illuminazione e gestione di call center	
4)	Tecnico addetto all' esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e apparecchiature elettriche asserviti agli di illuminazione pubblica	Operatore elettrico qualificato con provata esperienza di 5 anni in esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e apparecchiature elettriche asserviti agli di illuminazione pubblica con idoneità ad operare in impianti di cui alla NORMA CEI 11-27 e s.m.i.)	1
5)	Tecnico addetto all'esercizio ed alle manutenzioni degli impianti termici = ad integrazione delle precedenti funzioni n. 3) e 4) ai fini del SERVIZIO DI REPERIBILITA'	Operatore elettrico qualificato con provata esperienza di 5 anni in esercizio e manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e apparecchiature elettriche asserviti agli di illuminazione pubblica con idoneità ad operare in impianti di cui alla NORMA CEI 11-27 e s.m.i.)	1

Ai sensi di quanto prescrive la norma CEI 11-27 e s.m.i. la tipologia di lavori elettrici oggetto di appalto potranno essere relative a :

- Fuori Tensione
- Sotto Tensione
- Prossimità di Tensione

Detto requisito deve essere garantito per tutti gli operatori elettrici che saranno dedicati al presente appalto.

Con riferimento a quanto indicato in fase di offerta (Relazione descrittiva, denominata "ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO"), l'aggiudicataria dovrà :

**–entro il 31/12/2016**

- identificare il personale che viene dedicato al presente appalto notificando ad Ener.bit i NOMINATIVI delle persone destinate all'espletamento di ogni singola FUNZIONE definita nella precedente TABELLA 1;
- dimostrare la quinquennale esperienza del suddetto personale notificando a Ener.bit i lavori/commesse svolti dai medesimi;

**–entro il 31/12/2016**

- notificare i recapiti telefonici (inclusi telefoni cellulari e telefax) del personale che, per ciascuna FUNZIONE, è designato al presente appalto;

Ogni variazione di personale (rispetto a quanto indicato dall'aggiudicataria in fase di offerta

o da questa notificato) dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione della Direzione dell'appalto. Per la valutazione del nuovo personale dovranno essere tempestivamente prodotti gli stessi dati e documenti forniti per il personale individuato in fase di offerta.

Il mancato rispetto dell'organico offerto in sede di gara, comporta l'applicazione di penali di cui al Capitolato Speciale d'appalto.

L'aggiudicataria è obbligata ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti le prescrizioni, sia verbali che scritte, ricevute dalla Direzione dell'appalto.

Il personale che opererà sugli impianti, dovrà pertanto essere puntualmente e rigorosamente istruito in merito al contenuto del Capitolato Speciale e dei relativi Allegati ed in merito alle disposizioni impartite da Ener.bit.

L'aggiudicataria sarà considerata direttamente responsabile dei propri dipendenti per il comportamento da questi tenuto durante l'espletamento delle attività e delle funzioni previste dal presente appalto e per i danni eventualmente arrecati a persone ed a cose ecc.

### **ART. 3 REPERIBILITÀ E CALL CENTER**

In caso di necessità che si dovesse verificare durante il normale orario di servizio presso un qualsiasi sistema centro luminoso incluso nel presente appalto, il personale tecnico che opera sugli impianti deve presentarsi sul posto (pronto ad operare) **entro un'ora** dall'inoltro della richiesta di intervento o della segnalazione di disfunzione. A tale scopo deve essere dotato di apparecchi idonei per essere facilmente e velocemente rintracciato. La mancata osservanza dei tempi sopra prescritti comporta l'applicazione di penali ai sensi dell'Art. relativo del Capitolato Speciale.

L'aggiudicataria deve obbligatoriamente istituire e garantire un proprio SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO, attivo anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne, sia il sabato, sia nelle giornate festive), per provvedere alle prestazioni che si rendessero necessarie presso gli edifici/impianto inclusi nel presente appalto.

IL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO che l'aggiudicataria è tenuta a prestare deve assicurare le condizioni minime riportate nella successiva TABELLA 2, fermo restando che l'aggiudicataria deve comunque far fronte ad ogni eventuale situazione di emergenza, in qualunque momento dell'appalto, al fine di garantire la continuità del servizio.

## TABELLA 2

Rif. alle FUNZIONI della TABELLA 1	ORARIO DI REPERIBILITA'	GIORNI	N.° PERSONE
5 )	rintracciabile telefonicamente 24 ore su 24	da lunedì a domenica	1

In caso di necessità che si dovesse verificare al di fuori del normale orario di servizio presso un qualsiasi sistema centro luminoso incluso nel presente appalto, il personale tecnico in servizio di reperibilità dovrà presentarsi sul posto (pronto ad operare) **entro due ore** dall'inoltro della richiesta di intervento o della segnalazione di disfunzione.

In caso di disservizi, di mancata reperibilità o di mancata osservanza dei tempi sopra prescritti si applicano le penali previste dall'Art. 29 del Capitolato Speciale.

L'Aggiudicataria infine dovrà inoltre garantire alle Amministrazioni Contraenti, mediante un CALL CENTER opportunamente dimensionato e progettato, la massima accessibilità al servizio. Il servizio si Call Center dovrà essere progettato secondo almeno tre livelli di informazione :

**1° livello:** informazioni di tipo generale, che sono il patrimonio conoscitivo del personale del Call Center e che non necessitano di supporto informativo specifico;

**2° livello:** informazioni di tipo generale, presenti anche sul sito Internet, variabili in funzione di vari parametri, e che necessitano del supporto del sistema informativo;

**3° livello:** informazioni particolari, che necessitano di un'analisi del problema ed un colloquio con l'utente; per questo tipo di informazioni è necessario l'intervento di una persona esperta, appartenente al settore di competenza.

La gestione del Call Center avverrà sia attraverso *gestione diretta* che in *outsourcing*

La **gestione diretta** avverrà in maniera integrata con Ener.bit attraverso personale che dipende dalla stessa Ener.bit, amministrativamente e gerarchicamente per fornire tutte le informazioni di natura generale, durante l'orario d'ufficio della Ener.bit. In tale ipotesi, Ener.bit si assicura il massimo controllo sull'operato dei collaboratori e la gestione dei flussi informativi facilitando il raggiungimento dei propri obiettivi qualitativi e quantitativi. In questo caso l'attività di controllo di gestione, individuazione degli obiettivi specifici, organizzazione e definizione degli standard di servizio, monitoraggio dei risultati, identificazione e realizzazione di interventi correttivi nonché la supervisione quotidiana vengono effettuati direttamente da Ener.bit.

La **gestione in outsourcing** avverrà attraverso personale che dipende dall'aggiudicataria, amministrativamente e gerarchicamente per fornire tutte le informazioni di natura

particolare durante l'orario d'ufficio della Ener.bit e di natura generale e particolare, al di fuori dell'orario d'ufficio della Ener.bit .

L'attivazione del Call Center dovrà avvenire a seguito della riqualificazione di cui all'art. 17 e 18 del presente Capitolato Speciale di Appalto entro 10 (dieci) giorni solari a decorrere dalla data di stipula del contratto . In caso di ritardo e/o di mancata attivazione del Call Center nei tempi richiesti verrà applicata la penale di cui all'art. 29 del presente Capitolato speciale di Appalto.

#### **ART. 4 ATTREZZATURE E MEZZI DEDICATI AL SERVIZIO IN APPALTO**

Non vengono indicate dotazioni minime. La concorrente deve comunque descrivere le dotazioni (attrezzature e mezzi) che vengono dedicate esclusivamente all'appalto e quelle condivise con altri appalti.

#### **ART. 5 SISTEMA DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI**

##### **Art. 5.1 TIPOLOGIE DI ATTIVITA' MANUTENTIVE**

I Servizi Manutentivi oggetto del presente contratto sono così definibili:

- MANUTENZIONE RIPARATIVA
- MANUTENZIONE PROGRAMMATA
- MANUTENZIONE AD OCCORRENZA
- PRESTAZIONI INTEGRATIVE

Al fine di condividere i contenuti delle categorie sopradette esse vengono, di seguito ed in riferimento al presente contratto, espresse le seguenti definizioni

##### Manutenzione Riparativa

Il concetto di Manutenzione Riparativa è applicabile a tutta quella famiglia di Servizi manutentivi periodici e aperiodici che hanno come finalità la conservazione dello stato impiantistico affidato, acquisito in manutenzione al momento della presa in consegna da parte dell'aggiudicataria degli impianti elettrici e facente parte degli obblighi contrattuali. A tal fine l'aggiudicataria provvederà alla manutenzione e riparazione delle diverse anomalie ed alla conservazione del complesso nelle sue condizioni di partenza.

##### Manutenzione Programmata periodica

Per Manutenzione Programmata si intendono tutte le attività manutentive eseguite con strategie predittive o preventive: in questo caso l'aggiudicataria deve orientare la manutenzione alla preservazione del sistema con interventi preordinati (manutenzione preventiva) ovvero all'osservazione sistematica del complesso allo scopo di promuovere

provvedimenti generali tendenti a garantire la rispondenza dei sistemi ai reali fabbisogni (manutenzione predittiva).

#### Manutenzione ad occorrenza

Sono tali tutti gli interventi manutentivi finalizzati alla:

- eliminazione di anomalie impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità degli impianti tecnologici comunque precedenti alla firma del "verbale di presa in consegna";
- eliminazione di anomalie impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità degli impianti tecnologici venutesi a creare per fattori non connessi con le prestazioni manutentive ordinarie in corso, anche se non preesistenti alla firma del "verbale di presa in consegna";

#### **Art. 5.2 SERVIZI, PRESTAZIONI E FORNITURE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA**

Sono a carico dell'aggiudicataria, e governate dal presente allegato, le attività manutentive relative a:

- IMPIANTO DI TERRA
- QUADRO BT
- QUADRI DI DISTRIBUZIONE
- DISTRIBUZIONE
- APPARECCHIO ILLUMINANTE
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE PER ILLUMINAZIONE IN SERIE
- SOSTEGNI

Tenuto conto dell'importanza, vastità e complessità degli impianti oggetto dell'Appalto, l'aggiudicataria dovrà attuare opportuni procedimenti e modalità per l'organizzazione e la gestione dei lavori in modo da consentire l'avvio del Servizio manutentivo nei tempi previsti dal Bando di gara e fin dalla consegna dei lavori per garantire la pronta esecuzione di tutti gli interventi che saranno necessari.

Tale Servizio dovrà risolvere ogni problema connesso alle esigenze manutentive e dovrà quindi prevedere:

l'esecuzione e svolgimento dei lavori di manutenzione riparativa e programmata in armonia con le tempistiche di seguito indicate all'Art. 3.

La gestione degli interventi manutentivi di tutti gli interventi dovrà essere, sempre definibile la situazione distinta fra quelli già compiuti, quelli in corso di esecuzione

La creazione e gestione di un flusso informativo sulle attività di manutenzione, diretto alla Direzione di ENER.BIT .

### Art. 5.3 ELENCO DELLE ATTIVITÀ MANUTENTIVE DI BASE

L'elenco che segue riporta in dettaglio, la serie completa di attività manutentive da applicare sugli impianti termici accompagnate dall'indicazione della frequenza da attribuire a ciascuna attività nel quadro della programmazione integrata delle attività manutentive.

Le frequenze sono espresse in numeri interi che rappresentano il numero di cicli richiesti sull'intera durata dell'Appalto.

Sarà preciso dovere dell'aggiudicataria predisporre un programma di lavoro, da sottoporre a Ener.bit, che tenga conto di una corretta e funzionale distribuzione nel tempo delle attività con particolare riferimento a quelle a più alta frequenza, evitando inutili concentrazioni di cicli manutentivi alternati a lunghi periodi di inattività

#### LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI IN TABELLA

STRATEGIE MANUTENTIVE	FREQUENZE (FRQ)
RIP = MANUTENZIONE RIPARATIVA	1,2,3, n = NUMERO DI INTERVENTI NEL
PRG = MANUTENZIONE PROGRAMMATA	CORSO DELL APPALTO
OSP = OSSERVAZIONE SISTEMATICA	AO = AD OCCORRENZA
PREDITTIVA	

Vengono di seguito rappresentate, in forma tabellare le attività manutentive previste, relative agli impianti elettrici, e la loro frequenza

COMPONENTE	INTERVENTO	Strategie manutentive	Frequenza riferita all'anno solare
Impianto di terra	<b>Prove e misure</b>		
	Verifica conduttori interrati, collettori di terra e masse metalliche	PRG	1
	misura resistenza di isolamento. La prova intende verificare se l'isolamento dei cavi e delle relative connessioni sia rimasto adeguato nel tempo	PRG	1
	misura impedenza anello di guasto in fondo al circuito,cioè nel punto più lontano dal relativo dispositivo di protezione	PRG	1
	<b>Dispensori</b>		
	Apertura dei pozzetti di terra; controllo dello stato dei collegamenti della rete di terra con i dispersori. In presenza di ossidazioni provvedere allo smontaggio dei collegamenti, alla rimozione dell'ossido, all'ingrassaggio ed al nuovo serraggio dei morsetti.	PRG	1
	Verificare che il tipo di giunzione e il tipo di contatto con il	PRG	1

	conduttore di terra sia conforme alle norme vigenti.		
	<b>Controllo stato di conservazione</b>		
	eseguire il controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	OSP	1
	verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili	PRG	1
	sostituire i componenti che presentano evidenti segni di ossidazione	RIP	AO
	Verificare che il dispersore non presenti tracce di corrosione e/o alterazioni meccaniche.	OSP	1
	Ripristinare quelle parti che non dovessero risultare in condizioni ottimali per il buon funzionamento dell'impianto.	RIP	AO
	Verifica, pulizia e serraggio delle giunzioni e capicorda, ricoprire con pasta neutralizzante tutte le connessioni.	PRG	1
	<b>Controllo visivo</b>		
	eseguire il controllo visivo esterno per verificare l'integrità dell'apparecchiatura	OSP	12
	ove accessibili, eseguire il controllo a vista delle condutture di alimentazione	OSP	12
	<b>Quadro</b>		
	eseguire la pulizia interna ed esterna	PRG	2
	controllare lo stato di conservazione delle strutture di protezione contro i contatti diretti (schermi metallici, plexigas)	OSP	2
	controllare il serraggio dei bulloni e pulire le connessioni	PRG	2
	verificare la continuità delle connessioni di messa a terra delle strutture metalliche (quadri, portelle, schermi e reti di protezione, e delle apparecchiature installate	OSP	4
	sostituire i morsetti ed i conduttori deteriorati	RIP	AO
	verificare l'efficienza dei dispositivi di blocchi (serrature di sicurezza, fine corsa, ecc.) che impediscono l'accesso alle parti in tensione	PRG	4
	verificare l'efficienza delle resistenze anticondensa e dei termostati	PRG	4
	verificare l'efficienza dell'illuminazione interna al quadro	PRG	4
	verificare il serraggio delle connessioni di potenza	PRG	4
	verificare i contatti principali fissi (sul quadro) dell'interruttore estraibile (ove esistente), eliminando con tela smeriglio fine eventuali ossidazioni e perlinature e proteggere con leggero strato di vasellina neutra	PRG	4
	controllare ed eventualmente sostituire le guarnizioni delle porte	PRG	4
	<b>controllo componenti</b>		
	<b>componenti di potenza</b>		
	eseguire la pulizia dei componenti soffiando aria secca a bassa pressione e usando stracci puliti ed asciutti	PRG	2
	smontare le camere di interruzione (ove esistenti), pulirle ed eseguire una verifica visiva dell'integrità; rimontarle perfettamente alloggiare nelle loro sedi (riferirsi anche al manuale del costruttore)	PRG	2
	controllare lo stato di usura dei contatti fissi, mobili e spegni arco (ove esistenti) avendo cura di eliminare ossidazioni, bruciature o perlinature usando tela smeriglio fine e antiossidante; in caso di bruciature o perlinature prossime ad uno stato di usura maggiore/uguale del 50% è necessaria la sostituzione dei contatti fissi e mobili (riferirsi anche al manuale del costruttore)	PRG	4
	verificare che i setti separatori delle fasi siano integri e fissati	PRG	4
	verificare l'efficienza della bobina ed il suo ancoraggio e che non presenti segni di surriscaldamento	PRG	4
	verificare l'efficienza e la funzionalità dei contatti ausiliari e delle bobine	PRG	4
	controllare lo stato di conservazione dei conduttori elettrici	OSP	4
<b>Quadro BT</b>			

	eseguire il serraggio dei morsetti	PRG	4
	eseguire qualche manovra e verificare con il tester l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperto/chiuso) e delle bobine (eccitata/diseccitata)	PRG	2
	<b>verifica protezioni</b>		
	effettuare il controllo visivo del buono stato di conservazione delle protezioni (fusibili, relè termici, interruttori automatici)	OSP	2
	per i fusibili verificare le caratteristiche elettriche di progetto	PRG	2
	per i relè verificare le tarature di sovraccarico di progetto	PRG	4
	per gli interruttori automatici verificare le tarature e le caratteristiche elettriche di progetto	PRG	4
	per le protezioni di tipo indiretto (ove esistono) verificare il corretto intervento delle protezioni di massima corrente e di terra utilizzando l'apposito strumento	PRG	4
	prima della messa in tensione verificare che i circuiti amperometrici siano chiusi	PRG	4
	per i relè e gli interruttori differenziali verificare il corretto intervento utilizzando l'apposito strumento	PRG	4
	<b>verifica ausiliari elettrici</b>		
	controllare il serraggio dei collegamenti elettrici dei circuiti ausiliari	PRG	4
	controllare l'integrità degli interruttori verificandone con il tester l'effettiva apertura e chiusura	PRG	4
	verificare l'integrità, la funzionalità e l'efficienza di commutatori, pulsanti, lampade, ecc. verificando che vengano abilitati i circuiti di progetto	PRG	4
	controllare l'integrità e la funzionalità degli strumenti di misura agendo sui commutatori di tensione per i voltmetri e sulla variazione di carico per gli amperometri	PRG	4
	verificare l'efficienza delle apparecchiature ausiliarie alimentandole e disalimentandole, o effettuare la verifica con il tester	PRG	4
<b>Quadri di distribuzione</b>	<b>Componenti - Sezionatore</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	PRG	2
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	PRG	2
	<b>Componenti - Interruttori</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	PRG	2
	Controllo morsetti e serraggio connessioni varie	PRG	2
	Prova di intervento dell'eventuale dispositivo differenziale	PRG	2
	<b>Componenti - Trasformatori di misura</b>		
	Controllo efficienza e serraggio connessioni varie	PRG	2
	Controllo resistenza di isolamento.	PRG	2
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	PRG	2
	<b>Strumenti di misura</b>		
	Controllo corretto azzeramento ed eventuale ripristino.	PRG	2
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	PRG	2
	Controllo efficienza commutatori di misura.	PRG	2
	<b>Componenti - Fusibili</b>		
	Verifica integrità ed eventuale sostituzione.	PRG	2
	Controllo ed eventuale integrazione dei fusibili di scorta.	PRG	2
	<b>Protezione dei circuiti</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	PRG	2
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	PRG	2
	Controllo taratura con trascrizione delle anomalie su foglio prestazioni.	PRG	2
	Controllo segnalazioni di allarme, inserzione e disinserione utenza.	PRG	2
<b>Componenti - Teleruttori</b>			
Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	PRG	2	

	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie	PRG	2
	Verifica efficienza contatti fissi e mobili.	PRG	2
	<b>Componenti - Relè ausiliari</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	PRG	2
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	PRG	2
	<b>Componenti - Segnalatori</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione.	PRG	2
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	PRG	2
	Controllo lampade spia ed eventuale loro sostituzione.	PRG	2
	<b>Componenti - Trasformatori ausiliari</b>		
	Controllo integrità ed efficienza alimentazione	PRG	2
	Controllo morsettiera e serraggio connessioni varie.	PRG	2
	<b>Componenti - Linee di alimentazione</b>	PRG	
	Verifica serraggio dei terminali e della morsetteria di attestazione.	PRG	1
	Verifica isolamento.	PRG	1
	<b>Componenti - Struttura autoportante</b>		
	Pulitura interna ed esterna con solventi specifici, compresi tutti i componenti ed eventuale ripristino sigillature.	PRG	1
	<b>Targhette identificative</b>		
	Verifica corretta applicazione sulle apparecchiature in relazione al circuito alimentato.	PRG	1
	Eventuale identificazione dei circuiti e conseguente applicazione targhette mancanti.	PRG	1
	<b>Componenti - Schema elettrico</b>		
	Controllo rispondenza dello schema elettrico alle reali situazioni impiantistiche.	OSP	1
	Eventuale aggiornamento dell'elaborato con le modifiche riscontrate	PRG	AO
<b>Distribuzione</b>	<b>Componenti - Condutture</b>		
	Verifica dello stato di conservazione cavi/conduttori	PRG	1
	Verifica mediante misura dell'isolamento dei cavi	PRG	1
	Verifica stato conservazione dei contenitori	PRG	1
	Verifica funzionale morsettiera ed eventuale riserraggio	PRG	1
	Misura dell'isolamento verso terra di ciascuna linea di alimentazione	PRG	1
	Misura della corrente di dispersione omopolare	PRG	1
	Verifica della continuità del collegamento al sistema di terra della linea di alimentazione	PRG	1
Verifica dello stato di conservazione dei cavi	PRG	1	
<b>Apparecchio Illuminante</b>	<b>Corpo dell'apparecchio</b>		
	Pulizia involucro esterno	PRG	1 ( in caso di LED ogni 2 anni)
	Verifica funzionale dell'involucro esterno	PRG	1
	Pulizia dei riflettori e rifrattori	PRG	1
	Verifica della chiusura e dell'integrità dei rifrattori/riflettori	PRG	1
	Pulizia diffusori	PRG	1 ( in caso di LED ogni 2 anni)
	Verifica della chiusura e dell'integrità dei rifrattori/riflettori	PRG	1
	Pulizia dei diffusori	PRG	1
	Pulizia di coppe di chiusura	PRG	1
	Verifica della chiusura e dell'integrità delle coppe di chiusura	PRG	1
	<b>Lampade</b>		

	Sostituzione programmata lampade	RIP	AO
	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione	PRG	1
	Verifica stato di usura dei portalampada ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	PRG	1
<b>Apparecchiature elettriche per illuminazione in serie</b>	Verifica involucri	PRG	2
	Verifica Connessioni ed eventuale riserraggio	PRG	2
<b>Sostegni</b>	<b>Pali e sbracci</b>		
	Verifica delle basi, in vicinanza della sezione di incastro	PRG	2
	Verifica dello stato degli attacchi degli sbracci e delle paline installati a muro e su pali C.A.C.	PRG	2
	Verifica della copertura dell'armatura dei pali C.A.C.	PRG	2
	Verifica dell'allineamento dell'asse rispetto alla verticale	PRG	2
	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni	PRG	12
	Verifica delle condizioni di sicurezza statica	PRG	12
	Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura ed eventuale ripristino della stessa	PRG	1
	Verifica condizioni targhette identificativa punti luce ed eventuale sua nuova applicazione	PRG	1
	<b>Sospensioni</b>		
	Verifica attacchi	PRG	1
	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni sui tiranti	PRG	1
	Verifica condizioni di sicurezza statica	PRG	2
	Verifica stato funi e ganci	PRG	1
	Verifica condizioni targhette identificativa punti luce ed eventuale sua nuova applicazione	PRG	1

Al fine di verificare la corretta esecuzione del contratto, Ener.bit consegnerà alla ditta reportistica che dovrà essere debitamente compilata e completa in ogni sua parte secondo questa tempistica:

- la reportistica delle manutenzioni programmate dovrà pervenire entro il 15 del mese successivo alla scadenza.
- la reportistica delle manutenzioni riparative dovrà pervenire entro 15 gg dall'esecuzione dell'intervento.

#### **ART. 6 SISTEMA DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO**

Non vengono indicati requisiti minimi. La concorrente deve comunque descrivere le Modalità di esercizio che intende svolgere. Quanto indicato dalla Concorrente dovrà comunque rispettare quanto definito negli Art. 3 SERVIZI, PRESTAZIONI E FORNITURE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA e Art. 24 PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI del C.S.A e all'Art 5 SISTEMA DI GESTIONE DELLE MANUTENZIONI del presente allegato.

